

Codice A1503A

D.D. 17 dicembre 2019, n. 1787

Bando regionale per il finanziamento dei percorsi ITS biennio formativo 2019-2021 approvato con D.D. n. 838 del 14/06/2019. Premialità nazionale riconosciuta dal MIUR alle Fondazioni ITS: autorizzazione e approvazione indicazioni operative. Impegno di spesa di euro 1.070.215,00.

Vista la D.G.R. n. 141-9048 del 16 maggio 2019 con la quale, fra l'altro:

- è stato approvato l'Atto d'Indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2019/2022 (ITS e IFTS), con una dotazione finanziaria complessiva di euro 15.548.200,00
- è stato dato mandato alla Direzione regionale Coesione Sociale di attivare i procedimenti ad evidenza pubblica, così come previsto delle regole del FSE, per l'affidamento dei percorsi ITS dei bienni formativi 2019/2021, 2020/2022;

vista la D.D. n. 838 del 14/06/2019, come modificata dalla D.D. n. 994 del 12/07/2019, con la quale è stato approvato il Bando regionale per il finanziamento dei corsi ITS - biennio 2019/2021, per una spesa complessiva prevista di euro 5.774.100,00 a valere sul POR FSE 2014-2020;

dato atto che il Bando sopra citato dispone che:

- ai sensi dell'art. 12 del DPCM 25 gennaio 2008 per la realizzazione dei corsi ITS concorrono le risorse messe a disposizione, annualmente, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) a valere sul fondo di cui alla Legge 27/12/2006 n. 296, art. 1, comma 875;
- ai sensi dell'art. 1, comma 465 e seguenti, della Legge 30/12/2018 n. 145, il suddetto fondo, come incrementato dall'art. 1, comma 67, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, viene ripartito e assegnato alle Regioni entro il 30 settembre di ciascun anno;

considerato che, con riferimento alle risorse statali citate:

- con Decreto n. 1045 del 08/07/2019 il MIUR ha formalizzato il riparto alle Regioni del suddetto fondo nazionale per l'anno 2019, assegnando alla Regione Piemonte l'importo complessivo di euro 2.973.694,00, di cui:
 - euro 1.903.479,00 attribuiti sulla base del criterio di ripartizione di cui all'articolo 2, lettera a, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, come indicato nella TABELLA ALLEGATO 3) al Decreto;
 - euro 1.070.215,00 attribuiti sulla base del criterio di ripartizione di cui all'articolo 2, lettera b, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, come indicato nella TABELLA ALLEGATO 1) al Decreto. Tale importo viene riconosciuto dal MIUR quale premialità in relazione ai corsi ITS conclusi da almeno un anno alla data del 31 dicembre 2018, con riferimento ai risultati delle azioni di monitoraggio e valutazione. Gli ITS beneficiari sono individuati dal MIUR nella già citata TABELLA ALLEGATO 1);
- con D.D. n. 1352 del 03/10/2019:
 - è stata accertata la somma complessiva di euro 2.973.694,00 assegnata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il D.M. n. 1045 del 08/07/2019;
 - è stata prenotata la spesa complessiva di euro 2.973.694,00 correlata ai fondi vincolati accertati;

vista la D.D. n. 1234 dell'11/09/2019, come successivamente modificata dalle D.D. n. 1274 del 17/09/2019 e dalla D.D. n. 1477 del 29/10/2019, con la quale, in esito alla valutazione delle istanze

pervenute dalle Fondazioni ITS ai sensi del Bando citato è stata approvata, ai soli fini amministrativi, la graduatoria dei corsi ITS - biennio 2019/2021 finanziabili, il cui costo di realizzazione è pari a complessivi euro 8.258.725,00, di cui:

- euro 5.676.443,40 a carico del contributo pubblico a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020;
- euro 1.903.479,00 a carico del contributo pubblico a valere sulle risorse MIUR di cui all'articolo 2, lettera a, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015;
- euro 678.802,60 a carico del cofinanziamento dei soggetti realizzatori;

vista la successiva D.D. n. 1486 del 30/10/2019 con cui sono stati autorizzati i corsi ITS biennio 2019/2021 inseriti nella graduatoria dei percorsi formativi finanziabili di cui alla D.D. n. 1234 dell'11/09/2019 e s.m.i. e contestualmente impegnata la spesa complessiva di euro 7.579.924,00, ripartita fra le diverse fonti di finanziamento come segue:

- euro 5.676.445,00 a valere sul POR FSE 2014-2020;
- euro 1.903.479,00 a valere sui fondi MIUR;

dato atto che, con riferimento alle modalità di utilizzo della quota di premialità riconosciuta, il Bando approvato con D.D. n. 838/2019 prevede che ciascun ITS beneficiario:

- ne riservi il 30% al cofinanziamento dei corrispondenti nuovi percorsi ITS presentati per il biennio 2019/2021
- utilizzi il restante 70% per cofinanziare ulteriormente i suddetti percorsi e/o per finanziare interventi aggiuntivi da realizzare nell'ambito dei nuovi percorsi ITS al fine di garantirne maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;

preso atto che le Fondazioni ITS beneficiarie, nel rispetto di quanto previsto dal Bando, hanno indicato le modalità di utilizzo della quota di premialità unitamente alle istanze relative ai nuovi percorsi ITS del biennio 2019/2021 a cui fanno riferimento;

ritenuto, per quanto sopra premesso:

- di autorizzare la realizzazione delle attività presentate dalle Fondazioni ITS per un importo complessivo di euro 1.070.215,00 finanziate a valere sui fondi statali "premierità" attribuiti dal MIUR con Decreto n. 1045 del 08/07/2019 sulla base del criterio di ripartizione di cui all'articolo 2, lettera b, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, di cui:
 - euro 417.252,90 a cofinanziamento dei corrispondenti nuovi percorsi ITS presentati per il biennio 2019/2021 a valere sul Bando approvato con D.D. n. 838/2019 e inseriti nella graduatoria dei percorsi formativi finanziabili approvata con D.D. n. 1234 dell'11/09/2019 e s.m.i.
 - euro 652.962,10 per la realizzazione di interventi aggiuntivi nell'ambito dei nuovi percorsi ITS.

Il dettaglio relativo alla quota di premialità di ciascuna Fondazione beneficiaria è riportato nell'Allegato A);

- di approvare il documento denominato "Bando attuativo della misura [3.10ii.11.1.1] Percorsi ITS approvato con D.D. n. 838 del 14/06/2019. Premierità nazionale di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015: modalità di gestione, rendicontazione e controllo" di cui all'Allegato B);
- di impegnare la spesa di euro 1.070,215,00 a favore delle Fondazioni ITS indicate nel citato Allegato A) e contestualmente ridurre le prenotazioni di impegno effettuate con D.D. n. 1352 del 03/10/2019;

dato atto che è stato avviato il procedimento finalizzato ad acquisire le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011;

ritenuto di sottoporre a condizione risolutiva le autorizzazioni di cui al presente provvedimento per i quali non è ancora stata acquisita l'informativa antimafia di cui al citato D.Lgs. n. 159/2011 richiesta, così come risulta dalla documentazione agli atti. Qualora venissero acquisite informazioni antimafia da cui emergessero procedimenti o provvedimenti a carico dei beneficiari, si procederà ad avviare il procedimento di revoca delle autorizzazioni suddette e al recupero delle eventuali somme indebitamente percepite;

dato atto che con Determinazione n. 219 del 08/03/2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020", tra l'altro:

- sono stati individuati e nominati Responsabili (esterni) del trattamento dei dati personali gli operatori accreditati per i servizi al lavoro iscritti nell'elenco di cui alla D.G.R. 11 giugno 2012, n. 30-4088; gli operatori con sedi accreditate per la formazione professionale e l'orientamento dalla Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. 19 giugno 2006, n. 29-3181 e s.m.i.; le Agenzie Formative, così come definite dall'art. 11 della L.R. 63/95, accreditate per la formazione o per il riconoscimento, di cui alla D.G.R. 16 gennaio 2017, n. 20-4576; gli enti inseriti nell'elenco regionale degli Enti titolati, approvato con D.D. n. 17 del 15 gennaio 2018 e s.m.i.;
- è stato demandato al Dirigente competente di identificare e nominare "Responsabili (esterni) del trattamento, nell'ambito del relativo provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività, soggetti diversi da quelli sopra elencati che debbano trattare dati personali per conto della Giunta regionale durante l'attuazione degli interventi di cui sono affidatari nell'ambito del POR FSE 2014-2020 o di programmi operativi nazionali cofinanziati con risorse FSE e/o da altre risorse nazionali o regionali che concorrono al perseguimento degli obiettivi del suddetto Programma operativo regionale;
- si è stabilito la suddetta nomina:
 - ha effetto per i soli soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione o altro atto equivalente, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le istruzioni documentate del Delegato del Titolare del trattamento allegate al provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività;
 - è considerata efficace dalla data di trasmissione del menzionato Atto di adesione (o altro atto equivalente), opportunamente sottoscritto, all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento/servizio all'interno del quale viene effettuato il trattamento dei dati;

visti i seguenti allegati alla citata D.D. n. 219 del 08/03/2019:

- schema di Atto di adesione;
- schema di Istruzioni documentate ai Responsabili esterni;
- schema di Informativa rivolta ai destinatari degli interventi, da veicolare agli interessati tramite il Responsabile (esterno) del trattamento;

ritenuto, pertanto, necessario:

- individuare e nominare "Responsabili (esterni) del trattamento" dei dati personali gli operatori indicati nel citato Allegato A) con riferimento alle attività riferite alla premialità riconosciuta dal MIUR e finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;
- approvare e fornire ai suddetti operatori:
 - le Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (art. 28, paragrafo 3 del RGPD), poste in Allegato C);

- l'Informativa rivolta ai destinatari degli interventi, da veicolare agli interessati da parte del Responsabile (esterno) del trattamento, posta in Allegato D);

dato atto che:

- gli operatori in questione sono tenuti a sottoscrivere, firmando l'Atto di adesione di cui allo schema sopra citato, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le Istruzioni documentate di cui sopra;
- l'efficacia della nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" decorre dalla data di trasmissione del menzionato Atto di adesione all'ufficio competente, secondo le istruzioni dal medesimo impartite;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti:

- la L.R. n. 63/1995
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- la L.R. n. 23/2008
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- la L.R. 19 marzo 2019, n. 9 "*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*"
- la D.G.R. 22 marzo 2019, n. 1 – 8566 "*Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021*"
- la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 36 – 8717 "*Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Approvazione indirizzi*"
- la D.G.R. 6 settembre 2019, n. 18 – 244 "*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*"

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e con quanto disposto dal Bando regionale per il finanziamento dei corsi ITS - biennio 2019/2021 approvato con D.D. n. 838 del 14/06/2019 e s.m.i.

determina

1. di autorizzare la realizzazione delle attività presentate dalle Fondazioni ITS per un importo complessivo di euro 1.070.215,00 finanziate a valere sui fondi statali "premierità" attribuiti dal MIUR con Decreto n. 1045 del 08/07/2019 ai sensi dell'art. 2, lettera b, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, di cui:
 - euro 417.252,90 a cofinanziamento dei corrispondenti nuovi percorsi ITS presentati per il biennio 2019/2021 a valere sul Bando approvato con D.D. n. 838/2019 e inseriti nella graduatoria dei percorsi formativi finanziabili approvata con D.D. n. 1234 dell'11/09/2019 e s.m.i.
 - euro 652.962,10 per la realizzazione di interventi aggiuntivi nell'ambito dei nuovi percorsi ITS.

Il dettaglio relativo alla quota di premierità relativa a ciascuna Fondazione beneficiaria è riportato nell'Allegato A);

2. di sottoporre a condizione risolutiva le autorizzazioni di cui al presente provvedimento per i quali non è ancora stata acquisita l'informativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 così come risulta dalla documentazione agli atti. Qualora venissero acquisite informazioni antimafia da cui emergessero procedimenti o provvedimenti a carico dei beneficiari, si procederà ad avviare il procedimento di revoca delle autorizzazioni suddette e al recupero delle eventuali somme indebitamente percepite;
3. di approvare il documento denominato "Bando attuativo della misura [3.10ii.11.1.1] Percorsi ITS approvato con D.D. n. 838 del 14/06/2019. Premialità nazionale di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015: modalità di gestione, rendicontazione e controllo" di cui all'Allegato B);
4. di impegnare la spesa di euro 1.070,215,00 a favore delle Fondazioni ITS indicate nell'Allegato A) (classe benef. ITS A15). La spesa è impegnata previa riduzione di pari importo della prenotazione di impegno n.10704/2019 effettuata con D.D. n. 1352 del 03/10/2019:

Bilancio di previsione 2019-2021

Missione/Programma 04/05 - Cofog 09.3 - Titolo 1 - Macroaggregato 04

Bilancio finanziario gestionale 2019-2021							
<i>anno</i>	<i>importo</i>	<i>tipo fin.</i>	<i>capitolo</i>	<i>conto finanziario uscita</i>	<i>transaz. unione europea</i>	<i>ricorrente</i>	<i>perimetro sanitario</i>
2020	1.070.215,00	fondi statali Decreto MIUR n. 1045/2019	173764	1.04.03.99.999	8	4	3

5. di dare atto che l'accertamento correlato all'impegno assunto a valere sui fondi statali di cui al Decreto del MIUR n. 1045 del 08/07/2019 è stato effettuato con D.D. n. 1352 del 03/10/2019 sul capitolo 22957/2019 (acc. n. 1878/2019), introitato con reversale n. 14081/2019;
6. di subordinare i pagamenti che conseguiranno al presente provvedimento all'effettiva disponibilità di cassa, ai sensi della citata D.G.R. n. 36 – 8717 del 05/04/2019.
7. di individuare e nominare "Responsabili (esterni) del trattamento" dei dati personali gli operatori indicati nel citato Allegato A);
8. di approvare e fornire ai suddetti operatori:
 - le Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (art. 28, paragrafo 3 del RGPD), poste in Allegato C);
 - l'Informativa rivolta ai destinatari degli interventi, da veicolare agli interessati da parte del Responsabile (esterno) del trattamento, posta in Allegato D);
9. di dare atto che:
 - gli operatori in questione sono tenuti a sottoscrivere, firmando l'Atto di adesione di cui allo schema approvato dalla D.D. n. 219 del 08/03/2019, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le Istruzioni documentate di cui sopra;

- l'efficacia della nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" decorre dalla data di trasmissione del menzionato Atto di adesione all'ufficio competente, secondo le istruzioni dal medesimo impartite.

Gli Allegati A), B), C) e D) sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Funzionario estensore
Dott.ssa Ivana Morando

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella Gianesin

VISTO DI CONTROLLO
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

**Riparto della premialità attribuita dal MIUR
ai sensi dell'art. 2, lettera b, dell'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015**

ALLEGATO A)

Fondazioni ITS beneficiare individuate dal MIUR		importo premialità riconosciuta dal MIUR	quota premialità a cofinanziamento di nuovi percorsi ITS presentati per il biennio 2019/2021	denominazione nuovi percorsi ITS cofinanziati	quota premialità per la realizzazione di interventi aggiuntivi
D 83091	ITS Agroalimentare per il Piemonte	158.972,00	63.000,00	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI - MASTRO BIRRAIO	95.972,00
D 68444	ITS per le Tecnologie della informazione e della comunicazione	153.283,00	61.084,90	TECNICO SUPERIORE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA - DIGITAL STRATEGIST	92.198,10
		147.629,00	54.288,70	TECNICO SUPERIORE PER I METODI E LE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE - BACKEND SYSTEM INTEGRATOR	93.340,30
		171.242,00	66.472,60	TECNICO SUPERIORE PER I METODI E LE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE - WEB E MOBILE APP DEVELOPER	104.769,40
D 68499	ITS per la Mobilità sostenibile – Aerospazio/Meccatronica	143.349,00	58.005,70	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI - MECCATRONICA PER L'AEROSPAZIO (MEAT)	85.343,30
		147.629,00	59.290,00	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI - ADDITIVE MANUFACTURING (AIMT)	88.339,00
D 68544	ITS per le Nuove tecnologie per il Made in Italy: Sistema moda – Tessile, Abbigliamento e Moda	148.111,00	55.111,00	TECNICO SUPERIORE DI PROCESSO, PRODOTTO, COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA CONFEZIONE E LA MAGLIERIA	93.000,00
		1.070.215,00	417.252,90		652.962,10

Bando attuativo della misura [3.10ii.11.1.1] Percorsi ITS approvato con D.D. n. 838 del 14/06/2019. Premialità nazionale di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015: modalità di gestione, rendicontazione e controllo.

PREMESSA

Come riportato nella sezione "Modalità di utilizzo della quota di premialità nazionale di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015" nel Bando attuativo della misura [3.10ii.11.1.1] Percorsi ITS (di cui all'Atto di Indirizzo "Programmazione Integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - Piano territoriale pluriennale 2019/2022"), approvato con D.D. 14 Giugno 2019, n. 838, gli operatori destinatari della quota di premialità nazionale devono:

- riservare il 30% di ogni singola quota di premialità al cofinanziamento dei corrispondenti nuovi percorsi ITS a valere sul Bando sopracitato;
- utilizzare la restante quota (70% di ogni singola quota di premialità) per:
 - cofinanziare ulteriormente i percorsi (destinatari della premialità del 30%), con l'ottenimento però del punteggio di priorità di cui all'oggetto C.1.1.3 del Bando e/o
 - il finanziamento di interventi aggiuntivi che le Fondazioni intendono realizzare, nell'ambito dei nuovi percorsi ITS, garantendone maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca.

Gli operatori devono, al fine dell'erogazione dell'intera quota di ogni singola premialità nazionale (30%+70%), fare riferimento alle condizioni generali riportate nel Bando sopra citato e alle modalità di gestione, rendicontazione e controllo indicate nella presente nota.

Inoltre, per quanto non espressamente previsto nelle presenti indicazioni è necessario rifarsi a quanto previsto nel documento "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte" di cui alle D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e n. 25 del 10/01/2019.

MODALITÀ OPERATIVE

Flussi finanziari

Prima attribuzione

Il primo anticipo è fissato nella misura del **90%** del valore dell'intera quota di ogni singola premialità nazionale senza riferimento alle annualità dei singoli percorsi.

L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa così come indicato nella sezione 8.3. "La fideiussione" del documento "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte" di cui alle D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e n. 25 del 10/01/2019.

Al fine dell'erogazione della prima attribuzione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- richiesta di pagamento (nota contabile/fattura);
- fideiussione.

Dichiarazioni periodiche di avanzamento della spesa

Il beneficiario, indipendentemente dalla necessità di attivare flussi finanziari, è tenuto a trasmettere telematicamente tramite procedura informatica e a presentare via PEC, per ogni operazione (ovvero ogni singola quota di premialità nazionale), dichiarazioni (sostitutive di atto notorio) periodiche a firma del legale rappresentante della Fondazione o di altro soggetto a questo

espressamente autorizzato, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate).

La trasmissione deve avvenire esclusivamente con la seguente periodicità:

- entro il 15 aprile 2020 per le spese sostenute fino al 31 marzo 2020;
- entro il 15 aprile 2021 per le spese sostenute fino al 31 marzo 2021.

Domanda di rimborso finale

Entro il 30 giugno 2022 il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e via PEC, ai competenti uffici regionali la “domanda di rimborso finale” a firma del legale rappresentante della Fondazione o di altro soggetto a questo espressamente autorizzato, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate).

Ai fini dell'esposizione delle spese, trattandosi di rendicontazione a costi reali, assume rilevanza l'importo quietanzato e il beneficiario, inoltre, deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

Successivamente alla ricezione del verbale di controllo, predisposto dall'Autorità di Gestione a seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco, il beneficiario chiede l'erogazione dell'eventuale saldo oppure provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

Al fine dell'erogazione dell'eventuale quota di saldo devono essere prodotti i seguenti documenti:

- domanda di rimborso finale;
- richiesta di saldo (nota contabile/fattura).

Rendicontazione

Gli operatori possono avviare la realizzazione di tali interventi, come previsto nel Bando attuativo sopra citato, a partire dalla data di approvazione della graduatoria dei corsi ITS biennio 2019-2021 (di cui alla D.D. n. 1234 del 11/09/2019 così come modificata dalla D.D. n. 1274 del 17/09/2019).

La rendicontazione dell'intera quota di premialità nazionale deve avvenire a costi reali così come previsto nel documento “Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte” di cui alle D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e n. 25 del 10/01/2019.

A tale scopo risultano ammissibili tutte le voci di spesa ricomprese nell'Allegato 5 “Piano dei Conti” al documento “Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte” di cui alle D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e n. 25 del 10/01/2019. Relativamente alla quota del 30% (e/o alla ulteriore quota di cofinanziamento sempre derivanti dalla premialità) è inoltre necessario fare riferimento a quanto riportato nel Bando attuativo sopra citato in merito alla gestione e rendicontazione della “quota di cofinanziamento”¹.

Quanto di seguito riportato è finalizzato unicamente a fornire, agli operatori destinatari della quota di premialità nazionale determinata in applicazione dei criteri di cui all'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 (Repertorio atti n. 133/CU), indicazioni relative alla gestione ed esposizione della quota riferita al finanziamento di interventi aggiuntivi inerenti alla valorizzazione del profilo internazionale, della dotazione strumentale e dello sviluppo di attività di ricerca.

A titolo puramente esemplificativo le risorse relative agli interventi premialità, così come definite dal Bando sopra citato, possono essere utilizzate dalle singole Fondazioni per l'acquisto di beni strumentali (macchinari, apparecchiature e strumenti di laboratorio, mobili, arredi, pc, licenze d'uso software etc.), per svolgere attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione,

¹ Si precisa che il riconoscimento della corrispondente quota di premialità corrispondente agli importi indicati in sede di presentazione dei progetti, sarà possibile solamente al termine delle verifiche effettuate dalla Regione Piemonte, al termine di ciascuna delle due annualità previste.

percorsi di aggiornamento e formazione formatori; per condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, etc..

Unicamente per le risorse relative agli interventi premialità e ad integrazione di quanto previsto dalle Linee Guida sopra citate si specifica inoltre quanto segue:

- Risulta ammissibile l'**acquisto di beni strumentali**:
 - beni strumentali nuovi: l'acquisto di beni strumentali nuovi è ammissibile se strettamente correlato alle finalità della Fondazione;
 - beni strumentali usati: l'acquisto di beni strumentali usati è ammissibile se strettamente correlato alle finalità della Fondazione. Il costo relativo deve essere compatibile con i prezzi di mercato ed inferiore al costo del materiale simile nuovo.

Documentazione da produrre in sede di verifica:

- fattura;
- documento attestante l'avvenuto pagamento;
- libro dei cespiti o inventario se trattasi di ente obbligato alla tenuta dei libri contabili;
- unicamente per l'acquisto di beni strumentali usati una dichiarazione del venditore che attesti l'origine del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di contributi pubblici a vario titolo.

In generale per tutte le voci in cui è prevista l'acquisizione di beni strumentali (es. beni mobili, strumentazione tecnica quali PC e attrezzature informatiche, tecniche e scientifiche in genere, arredi, etc.) l'esposizione a rendiconto delle spese di acquisto dei beni risulta alternativa e non cumulabile rispetto all'imputazione delle spese di ammortamento degli stessi beni calcolate conformemente alle norme fiscali vigenti e sulla base a coefficienti definiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto sopra esposto non è possibile esporre contemporaneamente l'acquisto di beni (nuovi o usati) e il relativo ammortamento.

Relativamente all'acquisizione di beni e servizi è necessario rifarsi a quanto previsto alla sezione 3.4.2. "Le modalità di acquisizione di beni e servizi" del documento Linee Guida sopra citato.

- A titolo puramente esemplificativo le **risorse umane** riferite alle attività non esplicitamente individuate dalle voci di spesa ricomprese nel Piano dei Conti sopra citato come ad esempio le attività di mentoring, recruiting, matching, accompagnamento all'inserimento lavorativo, etc., devono essere ricondotte e pertanto rendicontate nella voce di spesa "**Consulenti e tecnici**".

L'esposizione della relativa spesa deve avvenire sulla base di quanto indicato nella sezione 5.2.1. "Le risorse umane" del documento "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte" di cui alle D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e n. 25 del 10/01/2019.

Controlli

Per quanto attiene i controlli è necessario fare riferimento a quanto definito nella sezione 11.1 "Gli affidamenti tramite chiamata di progetti a costi reali" delle "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte" di cui alle D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e n. 25 del 10/01/2019.

Procedura informatica

La predisposizione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni periodiche di avanzamento della spesa e della domanda di rimborso finale devono avvenire da parte del soggetto beneficiario attraverso la procedura informatica messa a disposizione dall'Autorità di Gestione.

La procedura software è disponibile al seguente indirizzo:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/GA18BLAV/sw.jsp>

“ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nella L.R. 63/1995, nonché nel D.Lgs. 13/13 e nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015 (mediante i quali l'Italia ha assolto la condizionalità ex ante FSE 2014-2020 n. 10.3, Reg. (UE) n. 1303/13).

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso pubblico / contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi co-finanziati dal POR FSE 2014 - 2020, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FSE, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi del suddetto Programma operativo regionale. Le categorie di interessati sono :

- allievi,
- lavoratori,
- persone in cerca di occupazione,
- persone in condizioni di svantaggio,
- rappresentanti legali, amministratori e/o persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti interessati dall'erogazione delle attività oggetto degli avvisi pubblici;
- personale delle aziende coinvolto negli interventi

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi ammessi a contributo pubblico o oggetto di approvazione (a titolo semplificativo non esaustivo: ammissione a catalogo, corsi riconosciuti, realizzazione dell'intervento specifico), nonché al contratto di appalto in caso di affidamento di servizi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dall'avviso pubblico, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni dell'avviso pubblico o del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nell'avviso pubblico e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione dell'Atto di adesione di cui all'allegato B (o di altro atto equivalente).

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), l'Atto di adesione (o altro atto equivalente), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli

incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Allegato D

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.", nonché nella L.R. 13 aprile 1995, n. 63;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'avviso pubblico/bando per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è:
 - il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
 - *Indicare ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio*
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 -
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____, Data _____
visione *Firma dell'interessata/o per presa*